

# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Via Largo Convento n.1 - 75021 COLOBRARO (MT)  
Tel. 0835/841016 - Fax 0835/841141 - E-mail: comunecolobraro@rete.basilicata.it

Codice fiscale 82001290772  
Partita IVA 00451000772

Prot. N. 4919

REGIONE BASILICATA Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti
05 NOV. 2015
<b>ARRIVO</b>

COLOBRARO, lì 05/11/2015

All'Assessore Giunta Regionale  
Aldo Berlinguer  
Dipartimento Ambiente, e Territorio,  
Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti  
Via V. Verrastro, 5  
85100 POTENZA

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 04/11/2015.

Si trasmette, in allegato, la Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 04/11/2015, avente ad oggetto: "Iniziativa per l'istituzione della zona franca nell'intero territorio della Basilicata".

Distinti saluti.



IL SINDACO

(Avv. Andrea BERNARDO)

REGIONE BASILICATA Dipartimento Ambiente, e Territorio Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti			
05 NOV. 2015			
Ufficio MPA	Cat.	Cl.	0230632

Prot. *14912*  
del 05 NOV 2015

COPIA



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 04/11/2015

**OGGETTO:** Iniziative per l'istituzione della zona franca nell'intero territorio della Basilicata.

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di novembre, alle ore == nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
BERNARDO Andrea	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CELANO Santo	Vice-Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIorenza Vincenzo	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Elisa BIANCO.

l'avv. Andrea BERNARDO, SINDACO, assume la presidenza e constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## La Giunta Comunale

**PREMESSO** che sulla presente deliberazione:

il responsabile del servizio per la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
il responsabile del servizio per la regolarità contabile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## PREMESSO CHE :

- > la crisi economica e finanziaria in atto, oramai di portata globale, sommata all'insostenibile livello di tassazione e costo del lavoro, ha portato alla stagnazione del mercato e al crollo dei consumi, incidendo negativamente su tutti i fattori della produzione, con la conseguente insostenibile difficoltà di fare impresa, impossibilità di generare economia e di mantenere o creare adeguati livelli occupazionali;
- > nella nostra Regione il depauperamento dell'intero tessuto produttivo e dei servizi impone l'adozione di provvedimenti adeguati, efficaci ed urgenti, al fine di arginare la recessione e promuovere la crescita economica, portando all'abbattimento dei costi dell'energia e dei trasporti e ad adottare condizioni fiscali compensative:

## > ATTESO CHE:

- > nel settore dell'energia sono state fissate imposte che contribuiscono indirettamente a proteggere l'ambiente e la salute pubblica, scoraggiando il consumo dei carburanti, e che al contempo penalizzano le fasce sociali più deboli. Tra queste figurano le accise sugli oli minerali, i carburanti e i biocarburanti;
- > l'imposizione fiscale sui prodotti energetici all'interno della UE è disciplinata, tra l'altro, dalla Direttiva 2003/96/CE la quale prevede, all'art.5, che : *"Gli stati membri possono applicare, sotto il controllo fiscale, aliquote di imposta differenziate nonché esenzioni e riduzioni delle aliquote purché non pregiudichino il corretto funzionamento del mercato interno, non comportino distorsioni della concorrenza e non siano inferiori al livello minimo stabilito nella direttiva*
- > in ogni caso, il Consiglio europeo, a norma dell'Articolo 19, paragrafo 1 della Direttiva 2003/96/CE, deliberando all'unanimità su proposta della Commissione, può autorizzare uno Stato membro ad applicare esenzioni o riduzioni in base a considerazioni politiche specifiche;
- > il Regolamento UE n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, all'Art.44 interviene in materia di: *"aiuti sotto forma di sgravi da imposte ambientali in conformità della Direttiva 2003/96/CE"*. A mente di tale norma, i regimi di aiuto concessi sotto forma di sgravi da imposte ambientali, sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'Art.108, paragrafo 3 del TFUE;
- > le Linee Guida sugli Aiuti Regionali 2014-2020 della Commissione europea ( in G.U.C.E, 26 giugno 2014) riferite ad una *"Disciplina in Materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 (2014/c 200/1)"*, ribadiscono quanto previsto dal Regolamento UE n.651/2014.

## TENUTO CONTO CHE :

- > in base alla dichiarazione di Laeken, sottoscritta dall'Italia il 15.12.2001, è stata demandata alle Regioni l'attuazione della Politica Comunitaria degli stati membri. Le Regioni esercitano tale attività attraverso i Comuni ai sensi della legge 142/90 ( art. 3) e in virtù del principio di sussidiarietà sancito dalla nuova "Costituzione Europea" - art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- > in alcune realtà territoriali dell'Unione europea e della Repubblica Italiana, con differenti motivazioni, sono state introdotte norme che consentono una riduzione differenziale delle accise, sottolineando l'importanza di garantire che tali misure non incidano negativamente sulla libera circolazione delle merci nel mercato interno;

- > la Regione Basilicata manifesta una specificità dovuta alla presenza, nel proprio sottosuolo, del più ampio giacimento petrolifero in terraferma d'Europa e che, nonostante l'attività estrattiva, il PIL della Regione negli ultimi anni è diminuito;
- > appare incongruo e paradossale che i cittadini residenti e le imprese operanti in Basilicata, nonostante il predetto consumo di territorio, non godano di alcun beneficio diretto riveniente dalle attività estrattive di idrocarburi;
- > anzi, non è infrequente che il prezzo dei prodotti energetici estratti in Basilicata sia al consumo talvolta più elevato di quanto accade nelle Regioni limitrofe;
- > l'istituzione di una Zona a fiscalità differenziata di estensione regionale avrebbe il vantaggio di far percepire alle comunità locali i benefici economici della estrazione di idrocarburi, senza che detti benefici transitino attraverso i bilanci degli enti territoriali e così, sovente, vengano limitati dai vincoli del Patto di stabilità;
- > l'istituzione di un regime fiscale differenziato, consistente nell'abbattimento della componente nazionale di accisa gravante sui prodotti energetici (principalmente gas metano, gpl, gasolio da riscaldamento, gasolio da autotrazione, benzina) avrebbe come effetto la facilitazione dei consumi e un incentivo attrattore per le imprese ad operare in Basilicata, così generando un volano di sviluppo economico;
- > una simile misura avrebbe come ulteriore effetto un importante beneficio nei bilanci privati delle famiglie lucane, così contribuendo ad arginare crescenti fenomeni di dilaganti disoccupazione e spopolamento;
- > una Zona a fiscalità differenziata di estensione regionale non inciderebbe in alcun modo sulla quantità di estrazioni previste in Basilicata, essendo ferma intenzione di questo Consiglio comunale ribadire la sua assoluta contrarietà a nuove, ulteriori attività estrattive, rispetto a quelle già assentite ed autorizzate nella Regione;

#### **RILEVATO INFINE CHE**

- > l'istituzione e l'implementazione di una zona a fiscalità differenziata a livello regionale non rientrano tra le prerogative e le potestà di questa Giunta comunale, essendo necessario all'uopo un disposto normativo nazionale;
- > pur tuttavia, appare opportuno esprimere un atto di indirizzo che, impegnando la Giunta comunale, possa avere come effetto la promozione, anche indiretta, di ogni misura utile alla istituzione di questa Zona fiscale speciale, anche attraverso la diffusione della conoscenza di questo strumento di sviluppo economico, la persuasione dei rappresentanti in seno alle istituzioni regionali, nazionali ed europee delle opportunità scaturenti da esso e l'organizzazione di ogni altra iniziativa, anche concertata con altri enti locali, utile allo stesso scopo;
- > **VISTE** : la legge n.241/90 e s.m. ; L. N.3/2001 e s.m.;

**con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge**

#### **DELIBERA**

- > **Per i motivi analiticamente esposti in premessa:**

> **L'ADESIONE** al "**PROGETTO DI ISTITUZIONE DI UNA ZONA A FISCALITÀ DIFFERENZIATA SUI PRODOTTI ENERGETICI IN BASILICATA**", sostenuto dalla Giunta Regionale guidata dal Presidente Marcello Pittella ( proponente: Assessore Regionale Aldo Berlinguer ), come in allegato;

altresi di invitare :

Presidente della Provincia di Potenza  
Il Presidente, la Giunta ed il Consiglio regionale della Basilicata Il  
Parlamento ed il Governo italiani ed in particolare i rappresentanti lucani Il  
Parlamento, il Consiglio e la Commissione europei

- a porre in essere tutti gli atti politici e amministrativi necessari affinché si provveda con urgenza alla istituzione di una zona a fiscalità differenziata nell'intero territorio della Basilicata, al fine di garantire la compensazione del consumo di territorio derivante dall'attività di coltivazione di idrocarburi e così superare il gap di sviluppo di un'area geograficamente svantaggiata attenuando al contempo la diffusa percezione di uno sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali senza una concreta e duratura ricaduta sul territorio;
- ad organizzare iniziative che diffondano la conoscenza di un sistema di fiscalità differenziata sui prodotti energetici in Basilicata;
- a promuovere la zona a fiscalità differenziata anche mediante forme di democrazia diretta.

### DELIBERA

Di rendere, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n.267/2000;

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to: avv. Andrea BERNARDO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Elisa BIANCO

### UFFICIO DI RAGIONERIA

VISTO per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to rag. Ubaldo LATRONICO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio addì 05 NOV 2015 e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Registro n. 468

Colobraro, li 05 NOV 2015

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to Domenico Mango

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to rag. Ubaldo Latronico

- Atto comunicato in elenco ai Capigruppo consiliari con nota n. 4914 del \_\_\_\_\_;
- Atto trasmesso all'Organo Tutorio a richiesta dei Consiglieri, nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127, c. 1 D.Lgs. 267/2000)
- Atto trasmesso all'Organo Tutorio a richiesta della Giunta (art. 127, c. 3 D.Lgs. 267/2000)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to rag. Ubaldo Latronico

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05 NOV 2015 perché:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.Lgs. n. 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs. n. 267/2000)
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato provvedimenti di annullamento (art. 134, c. 1 D.Lgs. n. 267/2000);
- A seguito di rilievi di illegittimità formulati dal Difensore Civico/Co.Re.Co. su richiesta dei Consiglieri e successivo atto di G.C./C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di conferma (Art. 127 c. 2 D.Lgs. 267/2000).
- 

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to rag. Ubaldo Latronico

E' copia conforme all'originale per uso : amministrativo - di ufficio - consentito.

Dalla Residenza Municipale, li 05 NOV 2015



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
rag. Ubaldo Latronico